

«In municipio fioccano gli addii Si rischia carenza di personale»

Negli uffici comunali. I consiglieri di minoranza sollevano il caso: «A breve ci saranno licenziamenti e pensionamenti che riguarderanno diversi dirigenti. fra Patrimonio, Urbanistica e Ragioneria, serve una strategia a lungo termine»

MERANO. Improprio, e anche ingiusto, definirlo un fuggifuggi, perché non si tratta di questo, ma qualche patema d'animo, ai "piani alti" del palazzo, lo stanno creando gli annunciati e programmati addii nella macchina amministrativa del Comune di Merano. Nelle prossime settimane, infatti, saranno in diversi a timbrare per l'ultima volta il loro cartellino, chi per scelta - nuove opportunità lavorative - e chi per l'obbligo (felice) dettato dal raggiungimento della meritata pensione. Situazioni normali, persino fisiologiche nel mondo del lavoro, ma che in un meccanismo complicato e delicato come la "macchina" di un Comune provocano inevitabilmente delle legittime preoccupazioni, tanto in chi amministra quanto in chi controlla.

A portare alla luce la situazione che riguarda la pianta organica municipale sono i consiglieri comunali di minoranza, per bocca dei tre capigruppo Madeleine Rohrer (Verdi), Daniela Saretto Rossi (Pd), David Augscheller (Ecosociale). L'opposizione, in buona sostanza, chiede alla giunta comunale «di elaborare una strategia a lungo termine che faccia del palazzo comunale il luogo di lavoro maggiormente attraente dell'intero nostro comprensorio». La preoccupazione, spiegano, nasce dalla tempistica occorsa nella ricerca del nuovo comandante della polizia locale, «che dimostra la difficoltà del Comune di Merano a trovare altri funzionari».

I tre dell'opposizione indicano chi a breve lascerà il municipio meranese: «Il direttore dell'Ufficio Patrimonio si trasferirà ad altro ente pubblico. Il ra-

• Le assunzioni

«I processi di selezione a volte richiedono tempi molto lunghi»

• Asm

«Il direttore passerà al settore privato»



• I turisti a spasso ieri pomeriggio davanti al palazzo municipale di Merano (foto G. Marcolini)

gioniere capo andrà meritatamente a riposo, così come accadrà, tra poco tempo, ai dirigenti dell'Ufficio Tecnico e dell'Urbanistica. Lo stesso direttore dell'Asm, una inhouse di proprietà comunale, passerà presto a nuovo incarico nel settore privato». «La macchina amministrativa comunale deve necessariamente continuare a fornire servizi a misura di cittadino - sottolineano -. L'iter di selezione del nuovo comandante della polizia municipale, appena concluso, ha mostrato che c'è carenza anche di personale qualificato all'interno dello stesso servizio pubblico e che i processi di selezione e assunzione a volte richiedono tempi molto lunghi». Timori ci sono anche per l'Asm, dicono: «Siamo preoccupati per l'annuncio dato dal presidente della Municipalizzata, ovvero che la politica intenderà sciogliere il nodo della direzione di un'azienda così fondamentale per la qualità della vita dei nostri concittadini e concittadine soltanto il prossimo anno». **GL.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE AL BILANCIO

«Si fa fatica a reperire il personale come dappertutto ma ci siamo mossi in anticipo per le varie situazioni»

• A replicare alle critiche dell'opposizione è l'assessore al bilancio Nerio Zaccaria. «Non mi pare che in questo momento il Comune sia sprovvisto di ruoli dirigenziali - spiega l'assessore -. C'è carenza nel reperire personale, questo è vero, ma è una situazione che ci accomuna a tutto il mercato del lavoro. Detto questo, quando ci vengono comunicate dimissioni o pensionamenti, l'Ufficio personale si muove per fare le sue valutazioni, nei tempi tecnici di un ente pubblico. Ad oggi, tutte le caselle sono coperte, se si eccettua quella del nuovo comandante della Polizia Municipale. Solo per motivi tecnici, dal 1 al 31 luglio ci sarà un buco che da agosto scomparirà. Invece, per altre situazioni ci siamo mossi con



• Nerio Zaccaria

anticipo». Rimane intatta invece la questione dei concorsi per assunzione di personale all'interno della amministrazione che molto spesso non sembra essere attrattiva per chi è in cerca di lavoro. «Se le commissioni non individuano una figura adeguata e tutto deve

essere rifatto, mi sembra che questo possa essere considerato un segnale di serietà», chiosa l'assessore. E sulla preoccupazione da parte della consigliera Daniela Rossi a proposito della nomina del prossimo direttore della Municipalizzata, dopo le improvvise dimissioni di Claudio Vitalini, la risposta di Zaccaria: «L'attuale direttore credo se ne andrà a settembre, nel frattempo la macchina interna si è organizzata e poi sarà compito del Cda confrontarsi con noi, nel rispetto dei tempi tecnici che inevitabilmente porteranno a qualche mese di attesa per il prossimo direttore. Non siamo una azienda privata, chi ha già governato la città dovrebbe ricordarlo», conclude Zaccaria. **J.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Rally simpatia”

Auto d'epoca domani per le vie del centro



• Un'auto d'epoca

MERANO. In corso di svolgimento il “rally della simpatia”, raduno di meravigliose auto storiche con base a Scena. La Südtirol Classic non cattura soltanto i partecipanti e i proprietari delle macchine d'epoca, che prenderanno parte a diversi tour sulle strade altoatesine: ogni mattina e sera la piazza di Scena ospita le vetture che possono essere ammirate da appassionati e curiosi.

Nell'ambito della tappa denominata “Prologo Merano e dintorni”, domani, mercoledì 6 luglio, le auto transiteranno attraverso il centro di Merano: dai Portici raggiungeranno piazza Duomo. L'arrivo dei primi equipaggi davanti al Kurhaus è previsto per le 18. Un moderatore presenterà le vetture a una a una, quindi le oldtimer - dopo una breve stop - proseguiranno in direzione di Scena.

FLASH

I libri di ÓPLA in mostra a Seoul dal 14 luglio

• Apre i battenti il 14 luglio, a quasi 9.000 km di distanza, la mostra allestita nelle sale del prestigioso Hyundai Museum of Kids' Books&Art (MOKA) di Seoul dove avranno il loro spazio anche i libri dell'Archivio ÓPLA di Merano. Alla mostra, che comprende una selezione di opere particolarmente significative del patrimonio dell'Archivio, sono attesi circa 40.000 visitatori e visitatrici. Un evento di grande prestigio e un altro importante riconoscimento a livello internazionale per la città di Merano e per ÓPLA.

In mostra le “influenze” di Ezra Pound

Mamming Museum.

Dal 7 luglio un viaggio fra le opere influenzate dal grande poeta

MERANO. Un viaggio attorno a Ezra Pound. È questa la proposta che da giovedì 7 luglio andrà ad arricchire l'offerta del Palais Mamming Museum.

“Make It New - Ezra Pound nel vortice delle Avanguardie” è il titolo della mostra con inaugurazione appunto il 7 luglio alle ore 19 e che fino al 6 gennaio 2023 proporrà un viaggio tra una serie di opere influenzate da Pound, a lui dedicate o sca-

linate dalla collaborazione con il poeta americano. “Make It New” è tratto proprio da un motto che Pound fece suo, tra l'altro, citazione di un antico testo cinese sul quale il poeta americano forgiò la sua attività creativa.

Curata da Carl Kraus, Siegfried de Rachewiltz e Rosanna Pruccoli, in collaborazione con Elmar Gobbi e Tiziano Rosani, la mostra è suddivisa in diverse sezioni che introducono dapprima la figura di Ezra Pound, poi i Cantos, quindi le biografie degli artisti e le opere degli intellettuali che egli incontrò, stimò e sostenne. Non ultimo, le

ricadute della presenza di Pound a Merano. La collaborazione con la Mediateca Multilingue e l'Accademia Italo-Tedesca ha reso possibile anche alcune installazioni video e sonore relative all'opera di Pound.

La mostra si apre con i Cantos e con una galleria di ritratti dedicati al poeta americano, mentre le altre sezioni seguono cronologicamente gli spostamenti che Pound effettuò, così come la germinazione intellettuale che fu in grado di produrre. Ad esempio, la sezione intitolata “Vortex London 1908-1920” è dedicata ai dodici anni in cui Pound visse nella

capitale inglese, ritrovandosi subito al centro dei fermenti letterari, artistici e sociali dell'epoca.

Andando avanti nella mostra ci si imbatte in “Action Rapallo 1925-1945”, ovvero la sezione che tratta il soggiorno di Pound a Rapallo, in Liguria, dove nel 1925 si stabilì per dare vita a iniziative letterarie e musicali.

Infine, l'ultima sezione, “Verrò a Merano”, interamente dedicata all'arrivo di Pound in città e all'influenza che a lungo egli esercitò sugli artisti, sugli intellettuali meranesi e sul dibattito culturale in città. **J.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• James Joyce, Ezra Pound, Foprd Madox Ford e John Quinn